

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Come richiesto dal regolamento di amministrazione e contabilità, di seguito vengono delineate le linee programmatiche per l'esercizio finanziario 2020, in applicazione anche delle disposizioni normative di cui alla legge n. 122 del 2010 in materia di riduzione e contenimento delle spese e alla circolare applicativa n. 40/2010 del MEF e alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 34 del 19.12.2019 aggiornata alla circolare n. 9 del 21.04.2020 contenente ulteriori indicazioni a seguito dell'emergenza sanitaria per COVID-19 che con riferimento al contenimento della spesa pubblica per le Istituzioni Afam rinvia a disposizioni del Ministero che stabiliranno le modalità attraverso le quali sarà assicurato il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa.

Nel rispetto di tali parametri normativi, il documento contabile è stato redatto al fine di dare piena attuazione agli indirizzi concernenti la programmazione didattica, di produzione artistica e di ricerca, così come delineati dal Consiglio Accademico e dal Direttore dell'Istituzione.

Alla luce della cifra erogata dal Ministero nell'Esercizio Finanziario 2019 a titolo di contributo indistinto, il funzionamento dell'Istituzione potrà contare sulla stessa cifra pari a 145.982,00 euro, mentre l'entrata relativa ai contributi degli studenti, che rappresenta la maggiore risorsa dell'Istituto, che si prevede sarà pari a 337.641,14 euro, verrà quasi interamente destinata, come di consueto, alla programmazione artistica e didattica e alle prestazioni istituzionali. In tal senso infatti si intende confermare la politica di bilancio perseguita negli esercizi finanziari scorsi. Anche nel 2020 pertanto si prevede l'utilizzo dei contributi degli studenti, per i saggi, le masterclass e i seminari, per le manifestazioni artistiche, la produzione artistica, l'accompagnamento al pianoforte, le borse di studio e i contratti di collaborazione con gli studenti (ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 68/2012).

Punto di riferimento di carattere generale è comunque, e come sempre, rappresentato dalla Progettazione artistica del Direttore, approvata dal Consiglio Accademico.

Con riferimento al funzionamento, il Conservatorio può contare, come già detto, su 145.982,00 euro (pari alla cifra erogata nel 2019 dal Ministero) e non più sul contributo a carico della Provincia di Cagliari, ora Area Metropolitana, la cui mancata erogazione dovrebbe essere colmata da una corrispondente integrazione del contributo ministeriale destinato al funzionamento.

Il bilancio 2020 è stato, altresì, predisposto tenendo conto delle entrate certe che riguardano, oltre ai finanziamenti ministeriali e ai contributi degli studenti, lo stanziamento da parte della Regione Sardegna e dalla cessione in conto terzi della sala Auditorium, oltre all'avanzo di amministrazione libero, che ha permesso, anche quest'anno, di garantire la copertura finanziaria di tutte le voci di spesa programmate.

In merito ai contributi ministeriali, a conclusione della complessa procedura per l'ottenimento del contributo diretto per l'edilizia Afam, con D.M. n. 1146 del 13 dicembre 2019 il Conservatorio è risultato assegnatario dell'importo massimo complessivo di euro 969.495 (comprensivo di eventuali imprevisti, che potranno essere riconosciuti solo previa presentazione di perizia suppletiva in aumento) per la realizzazione di interventi di edilizia sull'immobile indicato nella domanda di finanziamento per i Programmi lett. A, presentata entro i termini indicati nella nota ministeriale del 9 agosto 2018, n. 10371.

Il progetto definitivo approvato dal Ministero prevede un intervento di messa in sicurezza del tetto dell'edificio e l'ampliamento degli spazi didattici con adeguamento alla normativa sui disabili nelle

aree oggetto di intervento. In particolare, è prevista la messa in sicurezza dell'edificio attraverso la sostituzione della guaina di tutta la superficie del tetto; la realizzazione dell'aula di percussioni nell'attuale casa-custode inutilizzata, attraverso l'inserimento di tre cabine acustiche ad elevato abbattimento acustico ove poter svolgere attività didattica e di studio; la realizzazione negli atrii del primo e secondo piano, negli ampi spazi inutilizzati, di aule per attività didattico-teorica per un numero massimo di trenta studenti; la ristrutturazione e l'adeguamento alla normativa sui disabili dei servizi igienici del seminterrato, del primo e secondo piano, nelle aree oggetto di intervento; l'intervento di correzione acustica della palestra al fine di consentire l'utilizzo anche per l'attività didattica e concertistica della stessa.

Con riguardo al contributo della Regione Sardegna di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. n.5 del 2016 pari a 207.416,72 euro destinato al Conservatorio di musica di Cagliari occorre evidenziare che rappresenta la copertura finanziaria per il funzionamento della struttura e spese istituzionali legate soprattutto a esigenze di didattica aggiuntiva ed esterna.

A tali entrate si dovrà aggiungere quella relativa alla gestione del locale Bar attualmente non quantificabile essendosi chiusa la procedura di evidenza pubblica avviata con una manifestazione di interesse poco prima dell'obbligo di chiusura imposto dall'emergenza sanitaria per Covid-19 e che sarà oggetto di variazione di bilancio in aumento non appena sarà consentita la riapertura dei locali di ristorazione e dei bar e possibile introitare il canone concordato.

Anche nell'esercizio 2020 il Conservatorio potrà contare sul contributo del Comune di Cagliari per il funzionamento della Scuola Secondaria di Primo Grado in convenzione con il Conservatorio che utilizza i locali e usufruisce dei servizi dell'Istituto, pari a 25.000,00 euro.

L'entrata relativa ai contributi degli studenti continua comunque a rappresentare una delle maggiori risorse dell'Istituto e si prevede essere pari a 337.641,14 euro (di cui 157.641,14 euro prelevati dall'avanzo di amministrazione). Una parte di tale entrata, pari a 32.926,91 euro, verrà utilizzata per il pagamento degli organi dell'ente, tenuto conto che 4.980,00 euro devono essere accantonati per il versamento all'Erario entro il 30 Giugno 2020 di quanto dovuto nell'E.F. 2018 maggiorato del 10%, come previsto dall'art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020, unitamente all'ulteriore cifra prelevata dalle entrate sul funzionamento e pari a complessivi 12.651,44 euro. Un'altra quota di tali contributi verrà destinata per le spese di funzionamento (49.734,23 euro) e alle manutenzioni straordinarie della struttura (40.000,00). In particolare, con riferimento a tale ultimo aspetto occorre evidenziare che parte della cifra è destinata all'acquisto del materiale necessario per l'innovazione del sistema bibliotecario con inserimento della tecnologia RFID (*Radio Frequency Identification*), naturale evoluzione del sistema di protezione anticaccheggio con *strips* magnetiche che consente l'unione della funzionalità anticaccheggio e della memorizzazione del dato identificativo del libro in un unico elemento, rappresentato dall'etichetta digitale. Altra parte dei contributi degli studenti è destinata a interventi straordinari riguardanti il ripristino della funzionalità della cabina elettrica a seguito di problemi di funzionamento che hanno determinato la necessità di procedere alla sostituzione del quadro di media tensione.

La quota più considerevole verrà comunque destinata alla programmazione artistica e didattica e alle prestazioni istituzionali dell'Istituto, ovviamente tenendo conto delle necessarie modifiche in atto a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha modificato le modalità di erogazione del servizio didattico. Ovviamente occorrerà ripensare alle modalità di attuazione delle indicazioni contenute nella relazione artistica, allegata alla presente relazione programmatica, soprattutto con riferimento alle manifestazioni didattico-artistiche che coinvolgono i diversi settori disciplinari presenti nell'Istituzione. Una programmazione ben definita, garanzia di efficienza nella ricerca dei fondi, nell'organizzazione e nella produzione dei concerti che si spera di poter attuare in un futuro non troppo lontano compatibilmente con le misure preventive che verranno imposte a tutela della salute e per prevenire eventuali contagi.

Alla luce delle specifiche esigenze manifestate in materia didattica, nell'ambito di apposite azioni mirate a favorire un'adeguata formazione di aggiornamento dei docenti e di tutto il personale,

riferite principalmente all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e della lingua straniera, a iniziare da quella inglese, si prevede di destinare apposite risorse di bilancio a tale scopo.

Per far fronte alle innumerevoli e sempre maggiori esigenze si intende continuare ad avanzare specifiche richieste a Enti e Istituzioni pubbliche e private, proseguendo con la prassi seguita anche negli esercizi finanziari precedenti di non iscrivere le relative cifre in bilancio che, se erogate, saranno oggetto di apposite variazioni nel corso dell'esercizio finanziario.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, è doveroso sottolineare che una parte dell'intera cifra – pari a 641.184,99 euro – è vincolata nella destinazione (245.257,69 euro). Più precisamente, 23.786,09 euro relativi al contributo erogato dal Ministero e finalizzato alle retribuzioni del personale con contratto di lavoro a tempo determinato in sostituzione del personale a tempo indeterminato e agli oneri connessi, ai buoni pasto, ai depositi cauzionali, finanziamenti Erasmus, Borse di studio e contratti di collaborazione studenti, Iva per utilizzo sala Auditorium, la quota di cofinanziamento per il contributo ministeriale relativo agli interventi strutturali, quota di cofinanziamento e relativo contributo ministeriale per restauro organo Balbiani e 3.881,87 euro relativa ai contratti di collaborazione ex art. 273 D.lgs 293/94, di cui si cercherà di ottenere l'autorizzazione al mutamento di destinazione dal Ministero nonostante la mancata autorizzazione negli esercizi finanziari precedenti.

Per la restante quota di avanzo di amministrazione, è doveroso sottolineare che la parte più consistente dei contributi degli studenti relativa all'AA 2019/20 è confluita nell'avanzo in quanto incassata nell'esercizio 2019. Il relativo utilizzo pertanto è finalizzato alla copertura delle spese per le attività didattiche e artistiche e alla copertura di quelle per il funzionamento didattico e amministrativo dell'esercizio finanziario 2020.

Nell'ambito sempre della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, dovuta anche a maggiori accertamenti, 45.000,00 euro vengono destinati all'acquisto di strumenti e attrezzature musicali, 5.000,00 euro all'acquisto di mobili e attrezzature per ufficio, 115.649,69 euro alle spese di funzionamento amministrativo e didattico, 60.000,00 euro quale quota di cofinanziamento per la Linea B relativa all'edilizia Afam, 12.636,47 euro destinati alle manutenzioni straordinarie dell'edificio a integrazione della copertura per gli interventi relativi al materiale antitaccheggio e al ripristino della cabina elettrica. A tale proposito occorre sottolineare che la quota da destinare alle attività istituzionali è stata garantita dalle collaborazioni il cui canone a rimborso spese viene imputato al progetto in collaborazione.

Occorre sottolineare che la cifra pari a 54.813,32 euro relativa ai residui attivi derivanti dal mancato pagamento del canone del detentore abusivo del Bar, nonostante l'iscrizione a ruolo della sentenza definitiva favorevole al Conservatorio, la cifra appare di dubbia esigibilità considerati gli anni trascorsi, il decesso del debitore e la mancata intestazione di beni escutibili del coobbligato in solido.

Per le attività in conto terzi che si svolgono nella sala Auditorium, nell'esercizio finanziario 2019 si è registrato un andamento costante rispetto all'anno precedente e le relative entrate hanno garantito la copertura finanziaria per tutte le spese inerenti all'utilizzo della sala anche per attività istituzionali, come esami e produzione artistica interna, per le spese di imposte sui redditi generati (Ires e Irap), per le spese determinate da esigenze straordinarie determinate a seguito di irruzioni nella sala e nell'edificio da parte di estranei, al fine di ottimizzare il sistema di allarme e videosorveglianza e per le spese di assicurazione per infortuni dei lavoratori coinvolti nelle attività commissionate da terzi fuori dall'orario di servizio nella sala Auditorium. Per il 2020 la previsione è stata necessariamente ridotta a 73.200 euro rispetto alla cifra del 2019 pari a 122.000 euro a seguito

della emergenza sanitaria che ha imposto la chiusura della sala e la cancellazione della programmazione esterna in conto terzi fissata da almeno un anno.

Infine, un accenno a quelle che sono le scelte strategiche dell'Istituto. Il settore bibliotecario necessita ancora di importanti interventi per la conclusione dei progetti avviati negli anni precedenti. A tale scopo è stato incrementato lo stanziamento destinato all'acquisto di riviste e opere con una cifra pari a 9.350,63 oltre alle economie pari a 4.302,96 euro. Per le esigenze legate al completamento dell'informatizzazione del settore e per garantire un sempre migliore utilizzo della Biblioteca, importante sede didattica e di ricerca per studenti, docenti ma anche per gli esterni, sono stati destinati appositi contributi per l'innovazione del sistema bibliotecario con inserimento della tecnologia RFID (*Radio Frequency Identification*), come già indicato. Attraverso questo sistema gli utenti possono autonomamente prendere in prestito e restituire i volumi attraverso i sistemi di autoprestito ed autorestituzione. Anche le postazioni di prestito assistito traggono evidente beneficio dalla tecnologia RFID in quanto gli operatori possono gestire le operazioni di prestito e restituzione attraverso un pad RFID collegato alla postazione pc, processando più libri contemporaneamente, automatizzando, anche in questo caso, con un'unica operazione anche la disattivazione o la riattivazione dell'antitaccheggio, senza trascurare che con tale tecnologia viene assicurato il riordino di tutte le collezioni. Di fondamentale importanza infine è che con tale sistema l'accessibilità ai servizi della biblioteca sarebbe sempre garantita. I sistemi di rientro automatizzato (*return e sorter systems*) consentono infatti di "vivere la biblioteca in qualsiasi orario, potendo gli utenti effettuare la riconsegna dei libri presi in prestito attraverso gli sportelli automatizzati accessibili dall'esterno, anche a biblioteca chiusa. Con il sistema "*SmartLocker*" viene garantita anche la disponibilità dei libri prenotati anche in orari in cui la biblioteca è chiusa: si tratta di un sistema componibile di armadietti di sicurezza, resistenti agli atti vandalici; attraverso l'apposito software che si interfaccia con il gestionale, le opere richieste o prenotate vengono associate all'utente attraverso il suo numero di matricola, e riposte dal personale della biblioteca all'interno di uno degli armadietti. L'utente può effettuare il prelievo semplicemente identificandosi al sistema attraverso la propria tessera: ad identificazione avvenuta si aprirà automaticamente l'armadietto in cui sono custoditi i libri da ritirare, ed in quel momento avverrà la registrazione del prestito. Ancora una volta uno scontrino di prestito confermerà il buon esito dell'operazione.

RISORSE PREVENTIVATE

Il Totale delle risorse iscritte nella parte delle Entrate del Preventivo 2020 è pari a € **2.244.280,58**

In ragione della provenienza, possiamo distinguerle nel modo seguente:

Provenienza entrate	Importo
Avanzo di amministrazione	€ 641.184,99
Contributo degli studenti	€ 180.000,00
Finanziamenti dallo Stato	€ 145.982,00
Trasferimenti dalla Regione	€ 207.416,72
Trasferimenti dalla Provincia	€ 0,00
Trasferimenti dal Comune	€ 25.000,00

Trasferimenti da Privati	€ 0,00
Altre entrate	€ 73.200,00
Trasferimenti dallo Stato per spese in conto capitale	€ 969.494,90
Partite di giro	€ 2.001,97
	€ 2.244.280,58

Avanzo di Amministrazione

Dati generali

Sulla base delle risultanze del Risultato di Amministrazione al termine dell'esercizio prospetto C rileviamo i seguenti dati al 31/12/2019:

Fondo cassa	€ 636.912,87
Residui attivi	€ 390.815,27
Residui passivi	€ 331.729,83
Avanzo di amm.ne	€ 695.998,31

Ripartizione dell'avanzo di amministrazione complessivo al 31/12/2019 nel Bilancio Preventivo 2020.

Avanzo di amministrazione al 31/12/2019	€ 695.998,31
di cui vincolato	€ 245.257,69
di cui non vincolato	€ 450.740,62

RIEPILOGO

ENTRATE

Titolo	Previsione iniziale
Correnti	€ 631.598,72
Capitale	€ 969.494,90
Giro	€ 2.001,97

Avanzo di amministrazione utilizzato	€ 641.184,99
TOTALE ENTRATE	€ 2.244.280,58

USCITE

Titolo	Previsione iniziale
Correnti	€ 1.037.498,87
Capitale	€ 1.204.779,74
Giro	€ 2.001,97
TOTALE USCITE	€ 2.244.280,58

Si riportano infine i dati relativi al Conservatorio.

Organico di diritto Docenti:

T.I.	95
T.D	37
Direttore	1
TOTALE	133

Docenti a Contratto:

Corsi JAZZ	2
CORSI	4
Corso INGLESE	1
Corso FRANCESE	1
Corso TEDESCO	1
TOTALE	9

Organico di Diritto EP, Amministrativi e Tecnici:

Coadiutori	20
Assistenti	9
Collaboratore	2
Direttore di Ragioneria	1
Direttore Amministrativo	1
TOTALE	32

Studenti iscritti:

Vecchio ordinamento	27
Formazione di Base	82
Preaccademico	450
Propedeutico	68
Triennio	171
Biennio	80
TOTALE	878

CONCLUSIONI

Dall'analisi di quanto dettagliatamente illustrato nella presente Relazione Programmatica emerge l'attenzione oculata all'attuazione della programmazione artistica e didattica del Conservatorio così come delineata dal Consiglio Accademico e dal Direttore, che inevitabilmente, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, subirà un drastico ridimensionamento. Sicuramente occorrerà reinventare le modalità di erogazione dei servizi, in primo luogo quello didattico, e molte delle risorse sono state destinate proprio all'implementazione degli strumenti informatici per consentire la didattica a distanza, compresi gli esami, e il lavoro agile per il settore amministrativo - contabile. Sono state ovviamente destinate risorse anche per la "ripartenza", per l'acquisto di dispositivi sanitari e per la sanificazione degli ambienti, ovviamente appena sufficienti a una riapertura parziale e meramente iniziale rispetto al post-emergenza, in attesa dell'erogazione dei finanziamenti per l'anno 2020 previsti nel "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli enti di ricerca" con una dotazione pari a 50 milioni di euro, i cui criteri di riparto e di utilizzazione verranno fissati con uno o più decreti.

Nella ripresa graduale delle attività è necessario predisporre le condizioni che riducano i rischi legati all'emergenza presente e a ogni possibile emergenza futura, e riducano al minimo la possibilità che il personale contragga malattie professionali o comunque si ammali a causa del lavoro. Così come risulta indispensabile portare a termine il processo di transizione al digitale che, iniziato con le prime dematerializzazioni (adozione del protocollo informatico, della pec, delle gare telematiche, per citare alcuni esempi), oggi risulta fondamentale per assicurare il regolare funzionamento della Pubblica Amministrazione. Occorre pertanto "ripensare" l'Amministrazione in termini di processi informatici e assicurare l'adesione al modello di *governance* digitale richiesto a tutta la Pubblica Amministrazione, in Italia e nel mondo.

Visto

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Francesca Basilone

(Omessa firma ai sensi dell'art. 3 D.lgs n.39/1993)

Il Presidente

M° Giovanni Gianluca Floris

(Omessa firma ai sensi dell'art. 3 D.lgs n.39/1993)